

CAMMINIAMO INSIEME

*Bollettino Domenicale 1/2026
della Collaborazione Pastorale Udine Sud Est*

PARROCCHIA DELLA BEATA VERGINE DEL CARMINE
PARROCCHIA DI SAN PAOLINO D'AQUILEIA
PARROCCHIA DELLA BEATA MARIA VERGINE DEL ROSARIO IN LAIPACCO

Sito internet: www.parrocchiacarmine.it

Ufficio parrocchiale: 0432/501465

ORARI UFFICIO PARROCCHIALE

(B.V. Carmine 0432/501465 - San Paolino 0432/294694)

Lunedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (Via Aquileia 63)	10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (Via Aquileia 63)	9.30 - 11.00 <i>San Paolino</i> (Viale Trieste 110)	10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (Via Aquileia 63)

ORARI SANTE MESSE

B.V. del Carmine	S. Paolino	B.M.V. del Rosario	S. Maria della Neve
Feriale ore 18.30 Prefestiva ore 18.30 Festiva ore 11.00	Festiva ore 8.30 ore 11.00	Festiva ore 9.45	Feriale ore 7.00 Festiva ore 18.30

Confessioni individuali

Giovedì ore 16-17 e domenica ore 17.30-18.30 (Chiesa S. Maria della Neve via Ronchi)

Domenica 4 Gennaio

2ª Domenica dopo Natale

*“Veniva nel mondo la luce vera, quella
che illumina ogni uomo”*

Raccolta straordinaria delle offerte a S. Paolino e Laipacco
per sostenere le spese parrocchiali

Ore 16.00: Solenne concelebrazione presieduta
dall'Arcivescovo con ordinazione diaconale del
parrocchiano del Carmine Spanti Demetrio (*Cattedrale*)

Lunedì 5 Gennaio

VIGILIA DELLA EPIFANIA

Ore 18.30: Messa prefestiva con il rito della benedizione
dell'acqua e del sale (*Carmine*)

Martedì 6 Gennaio

SOLENNITÀ DELL'EPIFANIA DEL SIGNORE

“Abbiamo visto la sua stella e siamo venuti per adorarlo”

Sante Messe ad orario festivo

Ore 15.30: Sacra rappresentazione con l'arrivo dei Magi e benedizione dei bambini (*Laipacco*)

Giovedì 8 Gennaio

Ore 9.30: Gruppo missionario (*Carmine*)

Sabato 10 Gennaio

Ore 15.30: Gruppo della terza età (*Carmine*)

Domenica 11 Gennaio

FESTA DEL BATTESIMO DEL SIGNORE

Ore 11.00: Solenne concelebrazione eucaristica

nella FESTA DI SAN PAOLINO D'AQUILEIA

TITOLARE DELLA PARROCCHIA (*S. Paolino*)

AVVISI E NOTE

Ordinazione diaconale. Questa domenica 4 gennaio alle ore 16 in Cattedrale l'Arcivescovo presiederà una concelebrazione eucaristica durante la quale verrà ordinato diacono, assieme ad altri tre candidati, Demetrio Spanti, parrocchiano del Carmine. Si tratta di un diaconato permanente, cioè non in vista della ordinazione presbiterale. Demetrio infatti è sposato con Loredana e svolge la professione di Educatore Socio-Pedagogico nel campo della disabilità. Dal punto di vista pastorale attualmente presta servizio nella parrocchia del Carmine come accolito e lettore e, assieme alla moglie, accompagna gli adolescenti alla Cresima. Inoltre, è referente del gruppo socio-politico dell'ambito cultura della Collaborazione pastorale di Udine sud-est. Tutti coloro che possono sono inviati alla celebrazione in Cattedrale per accompagnare con la vicinanza e la preghiera Demetrio in questo passo così importante per la sua vita personale e per il suo servizio nella Chiesa diocesana.

Benedizione dell'acqua. Anche nella nostra Collaborazione Pastorale si conserva la tradizione aquileiese della benedizione dell'acqua nella vigilia della Epifania. Il rito si svolgerà durante la messa prefestiva delle 18.30 lunedì 5 gennaio nella Chiesa del Carmine. Il rito ricorda il significato originario della Epifania che non è la venuta dei Magi ma il Battesimo di Gesù, quando è avvenuta la prima e piena manife-

stazione di Gesù come il figlio amato del Padre. Per questo nella vigilia della Epifania si fa la benedizione dell'acqua. Che diventa occasione per ricordare e rivivere il nostro battesimo. Al termine della Messa l'acqua benedetta può essere portata a casa munendosi di un contenitore proprio e utilizzata in un momento di preghiera.

Arrivo dei Magi. Martedì 6 gennaio, Festa della Epifania, alle ore 15.30 nella chiesa di Laipacco si svolgerà la Sacra Rappresentazione con l'arrivo dei Pastori e Magi. Seguirà la benedizione dei bambini. Invitiamo bambini e genitori ad essere presenti per rivivere lo stupore della stella di Betlemme e la gioia che nasce là dove il cuore trova Gesù.

San Paolino d'Aquileia. La parrocchia di San Paolino si appresta a celebrare la festa del suo titolare domenica prossima 11 gennaio con una solenne concelebrazione eucaristica alle ore 11. Seguirà un momento conviviale aperto a tutti. Nato a Premariacco verso l'anno 730, il re franco Carlo Magno, gli affidò il Patriarcato di Aquileia che Paolino resse, nella sua sede di Cividale, dal 787 all'802, anno della sua morte. Grande fu il suo impegno per l'unità della comunità cristiana che si esprime nel suo famoso inno "Ubi caritas" («Dov'è carità e Amore») in cui invita a superare i contrasti per formare, nell'amore, un solo Corpo.

IL VANGELO DELLA DOMENICA

(Gv 1, 1-18)

La seconda Domenica dopo Natale rappresenta uno spazio ed un temo in cui soffermarsi sul mistero dell'Incarnazione, della nascita di Gesù attraverso testi biblici e liturgici da riprendere e da cui trarre spunti e sollecitazioni che accompagnino nel tempo di Natale. Il prologo dell'evangelista Giovanni è come una lampada che apre la strada della contemplazione del mistero. Il testo, costruito in passaggi che si alternano e si rincorrono, è un inno di grande profondità in cui sintetizza la rivelazione su Gesù: egli è l'inviato del Padre, la sorgente di vita, la luce del mondo, l'Unigenito pieno di grazia e di verità nel quale si rivela la gloria del Padre. Strofa dopo strofa, l'evangelista mette in evidenza che Gesù è la Sapienza di Dio venuta ad abitare tra gli uomini ai quali rivela il volto di Dio e la sua volontà; è la Parola ultima e definitiva di Dio, unica sorgente della vita. Gesù venendo nel mondo ha diviso la storia fra le tenebre senza di lui e la luce dove c'è lui. La tenebra cercherà di vincere questa luce, ma non vi riuscirà ed essa avrà sempre la meglio nel cuore dell'uomo. Giovanni Battista seppe riconoscere la luce vera e la indicò a tutti. Gesù è la luce vera che però il mondo non ha riconosciuto, neppure gli israeliti. Di fronte a Gesù, luce vera, ogni uomo è liberamente chiamato ad una decisione: chi accoglie e si fida di Gesù diventa, per

opera dello Spirito Santo, figlio di Dio. Gesù, la Parola di Dio, prende un corpo mortale, si rende in tutto simile agli uomini fuorché nel peccato. Chi ha creduto ha saputo cogliere, oltre l'apparenza, in Gesù il figlio unigenito pieno di grazia e di verità, manifestazione piena dell'amore fedele di Dio. Il testo si conclude con affermazioni di gioia e riconoscenza: la grazia e la verità sono state donate per mezzo di Gesù. E in Gesù è concretamente possibile vedere Dio. Il testo invita i credenti ad accogliere la luce che viene nel mondo per illuminare e da cui attingere l'energia per rinnovare, ravvivare, rinfrescare l'esistenza e sollecita a contemplare il fatto sorprendente di essere in Gesù diventati figli e figlie di Dio e, quindi, fratelli e sorelle.

la Preghiera

*Tu sei la Parola
che ha posto fine a tentativi inutili
di cercare Dio alla cieca.*

*Tu ci hai rivelato il suo amore di Padre
che non indietreggia neppure
davanti ai nostri rifiuti,
alle nostre infedeltà, ai nostri peccati.*

*Tu sei la Luce
che ha rischiarato le profondità
di questa nostra esistenza.
Tu ci hai offerto la possibilità
di non brancolare più nel buio
e di trovare una direzione e un senso
al nostro pellegrinaggio.*

*Tu sei la Vita che zampilla
come l'acqua ristoratrice e fresca
Solo tu puoi colmare
la sete che ci portiamo dentro
da troppo tempo, per troppe strade.*

*Se ti accogliamo, Signore Gesù,
tu ci fai sperimentare cosa significhi
vivere da figli abitati dalla fiducia,
trascinati dalla speranza,
guidati dalla carità,
figli che possono sempre contare
sulla misericordia e tenerezza di Dio.*